



## UNIVERSITÀ DI PISA

### TEORIE SULL'ATTORE

---

**EVA MARINAI**

Academic year	2017/18
Course	DISCIPLINE DELLO SPETTACOLO E DELLA COMUNICAZIONE
Code	586LL
Credits	6

Modules	Area	Type	Hours	Teacher(s)
TEORIE SULL'ATTORE	L-ART/05	LEZIONI	36	EVA MARINAI

#### Obiettivi di apprendimento

##### *Conoscenze*

Lo studente potrà acquisire conoscenze in merito ad alcune tra le principali riflessioni teoriche sull'arte dell'attore e sulle tecniche attoriali, sia teatrali sia cinematografiche, collocandole all'interno di un quadro storico-critico di riferimento. Potrà verificare, inoltre, le affinità tra questa disciplina e analoghi percorsi in ambito storico-filosofico e di estetica dello spettacolo, imparando così ad effettuare collegamenti interdisciplinari che apriranno a nuovi percorsi di studio e di riflessione critica.

##### *Modalità di verifica delle conoscenze*

La verifica delle conoscenze sarà oggetto di valutazione durante la prova orale finale.

##### *Capacità*

A conclusione del corso lo studente sarà in grado di orientarsi tra le fonti testuali (anche antiche), iconografiche e audiovisive, interpretandole e stabilendo connessioni e confronti tra i modelli e tra le diverse metodologie di approccio al fenomeno.

##### *Modalità di verifica delle capacità*

La verifica delle capacità acquisite sarà oggetto di valutazione in sede di prova orale finale.

##### *Prerequisiti (conoscenze iniziali)*

Nessuna propedeuticità è espressamente richiesta. È tuttavia consigliabile affrontare il corso potendo contare su una preparazione di base nel campo delle arti performative.

##### *Indicazioni metodologiche*

Lezioni frontali si alterneranno a lezioni a carattere interattivo. Sarà sollecitata la partecipazione attiva dello studente al processo di apprendimento, tramite momenti di discussione condivisa, che faranno da stimolo alla formulazione di domande e di riflessioni personali. L'analisi esegetica delle fonti e dei documenti testuali e audiovisivi sarà condotta in aula in modo da fornire le coordinate metodologiche per lo studio individuale del programma d'esame.

##### *Programma (contenuti dell'insegnamento)*

Il programma del corso è diviso in due parti:

una prima parte riguarderà alcune tra le fonti principali da cui è possibile ricostruire una storia dell'attore e delle teorie formulate sulla sua arte. Si partirà dai fondamenti classici (la "Poetica" di Aristotele, "Ione" di Platone, ma anche i testi di retorica latina), attraversando le teorie rinascimentali (I "Quattro dialoghi" di Leone de' Sommi), settecentesche (in primis "Il paradosso" diderotiano) e otto-novecentesche (Stanislawskij; Mejerchol'd; Craig) per arrivare a formulazioni nate nel XXesimo secolo (es. l'"Elogio del disordine" di Jouvet, "Il corpo poetico" di Jacques Lecoq o il "Manuale minimo dell'attore" di Dario Fo) non solo in ambito teatrale ma anche cinematografico (ad es. con la lezione di Michail Cechov negli USA);

una seconda parte riserverà particolare attenzione alle riflessioni sulle pratiche sceniche dell'attore contemporaneo come "creatore" e "performer", tenendo presente le intersezioni con la danza, il video e altre forme artistiche e performative. Saranno oggetto di analisi la memoria e l'immaginazione dell'attore; il rapporto tra autobiografia, documento e progetto artistico; lo stile e la tecnica. Esempi significativi saranno mostrati a lezione, attraverso spettacoli in video e video-testimonianze (es. Carmelo Bene; Dario Fo; Marco Baliani; Teatro delle Ariette; Chiara



## UNIVERSITÀ DI PISA

Guidi (Societas); Cuocolo-Bosetti; gli Omini etc).

### Bibliografia e materiale didattico

Claudio Vicentini, *La teoria sulla recitazione. Dall'antichità al Settecento*, Marsilio, 2012 (pp. 365);

Konstantin Stanislavskij, *Il lavoro dell'attore su se stesso*, Laterza 1999 o altre edizioni: 3 capitoli a scelta; e un volume a scelta tra questi tre:

1. Laura Bevione (a cura di), *Interior Sites Project. Il teatro di Cuocolo/Bosetti - IRAA Theatre*, Titivillus 2017;
2. Massimo Marino (a cura di), *Teatro delle Ariette. La vita attorno a un tavolo*, Titivillus, 2017;
3. Claudio Meldolesi, *Pensare l'attore*, a cura di Laura Mariani, Mirella Schino, Ferdinando Taviani, Bulzoni 2013 (pp. 210).

Altri materiali di studio (tra cui materiali audiovisivi) saranno indicati e/o forniti a lezione.

### Indicazioni per non frequentanti

I non frequentanti dovranno integrare i testi per i frequentanti, indicati nella Bibliografia, con lo studio dei volumi:

Eva Marinai, *Teorie sull'attore. Percorsi critici per capire le fonti*, Felici 2010 (140)

Claudio Vicentini, *L'arte di guardare gli attori*, Marsilio 2007 (pp. 256)

### Modalità d'esame

La prova è esclusivamente orale e consiste in un colloquio finalizzato a valutare la piena acquisizione delle conoscenze e delle competenze previste dal programma.

### Note

Link per accedere alle dispense con fonti storiche utili:

<https://drive.google.com/file/d/0ByWI43-dJM1PcmRUZWQyN0hlaEE/view?usp=sharing>

**Le lezioni si svolgeranno al Polo ex Guidotti (Dipartimento di Civiltà e Forme del Sapere, via Trieste) e inizieranno mercoledì 28 febbraio, con il seguente orario:**

**MERC. ore 10.15-11.45 - aula G2**

**GIOV. ore 14.15-15.45 - aula G1**

**Il ricevimento si svolgerà il MERCOLEDÌ dalle ore 11.40 alle ore 13.00 nell'ufficio docente (n. 39, Il piano, Dipart. Civiltà e Forme del Sapere, via Trieste 38)**

Ultimo aggiornamento 26/02/2018 12:39